



Commissione Uffici postali, PostReg, Monbijoustr. 51A, 3003 Berna

Ai destinatari secondo elenco

Berna, 14 giugno 2010

Raccomandazione della Commissione Uffici postali Ufficio postale 6808 Torricella

Il Municipio, in quanto autorità competente a livello comunale, si è rivolto alla Commissione Uffici postali affinché esaminasse la decisione della Posta di chiudere l'ufficio postale sopra indicato e di istituire un servizio a domicilio. Nella sua richiesta di esame del 10 marzo 2010, esso ritiene che la decisione della Posta sia inutile e sleale nei confronti di quegli abitanti che hanno scelto Torricella quale luogo di residenza anche perché sede di un ufficio postale. Il Municipio, inoltre, sostiene che, con la messa in atto di questa decisione della Posta, non sarà più garantito nella zona in questione il servizio postale universale nei termini sanciti dalle disposizioni dell'ordinanza sulle poste e che le strutture comunali risulteranno indebolite.

La Commissione ha trattato il caso nella sua seduta del 19 maggio 2010.

La Commissione constata che

- nel caso in questione, si tratta della chiusura o del trasferimento di un ufficio postale esistente ai sensi dell'articolo 7 dell'ordinanza sulle poste;
- il Comune, quale luogo di ubicazione dell'ufficio postale, è indubbiamente un Comune interessato ai sensi di detto articolo,
- la richiesta di esame del Comune è stata presentata nella forma e nei termini dovuti.

Le condizioni per adire la Commissione sono quindi adempiute.

In particolare, la Commissione ha verificato se

- prima del trasferimento o della chiusura dell'ufficio postale, la Posta ha consultato le autorità del Comune interessato e ha cercato di trovare una soluzione di comune accordo;
- la Posta ha quindi applicato i criteri di cui all'articolo 6 dell'ordinanza sulle poste, tenendo sufficientemente conto delle specificità regionali;
- nella regione pianificata interessata rimane almeno un ufficio postale che offre la gamma di prestazioni del servizio universale;
- con l'istituzione di un servizio a domicilio, è garantito, quale soluzione alternativa, un ufficio postale che offre le prestazioni del servizio universale a tutti i gruppi della popolazione e ad una distanza ragionevole.

La Commissione esprime il seguente giudizio:

Vista la domanda insufficiente di servizi postali, la Posta ha preso in esame alternative per le prestazioni del servizio universale a Torricella e ha cercato il dialogo con il Comune. Dopo due incontri e diversi contatti scritti tra le parti, il Municipio ha deciso di rifiutare ulteriori date di incontro, comunicando alla Posta di voler mantenere l'ufficio postale e di essere contrario all'istituzione di un servizio a domicilio. Poiché la Posta - secondo il parere del Municipio - si è presentata con un'opinione preconcepita, gli incontri sono stati interrotti definitivamente. La Posta ha poi cercato invano un potenziale partner per la creazione di un'agenzia; il Comune era tuttavia contrario anche all'istituzione di un'agenzia nei locali dell'amministrazione comunale. La Posta ha infine deciso di introdurre un servizio a domicilio.

Secondo la legislazione postale, l'introduzione di un servizio a domicilio rappresenta esplicitamente una soluzione alternativa all'ufficio postale. Per questo caso, nel commento all'ordinanza sulle poste, il Consiglio federale ritiene che per tutti i gruppi della popolazione un percorso della durata massima di 30 minuti fino ad un ufficio postale che offre le prestazioni del servizio universale sia ragionevole. La riflessione alla base di questo ragionamento è che nell'ambito del servizio a domicilio il personale addetto effettua tutte le operazioni del servizio postale universale direttamente a casa del cliente. Proprio in un territorio rurale come Torricella e per le persone anziane e meno mobili, questa soluzione rappresenta addirittura un miglioramento dell'offerta di prestazioni nel servizio postale.

Dopo un attento esame del dossier, la Commissione giunge alla conclusione che la decisione della Posta soddisfa i criteri di cui all'art. 6 dell'ordinanza sulle poste. Essa tiene inoltre sufficientemente conto delle peculiarità regionali. Nella regione territoriale pianificata, anche dopo la chiusura di quello di Torricella, rimangono aperti diversi uffici postali con l'offerta di base e tutte le altre prestazioni del servizio postale universale.

Per la popolazione di Torricella l'accessibilità alle prestazioni del servizio universale è garantita. I vicini uffici postali di Taverne e di Bedano, che offrono tutte le prestazioni del servizio universale, sono raggiungibili comodamente con i trasporti pubblici: durante gli orari di apertura della posta vi sono sufficienti collegamenti e la durata della corsa è di pochi minuti, a cui va aggiunto un tragitto a piedi di rispettivamente 10 e 4 minuti. A seconda della stagione e delle ore del giorno inoltre, i collegamenti verso Bedano o Taverne sono più o meno buoni, la clientela deve quindi pianificare al meglio il tragitto verso l'ufficio postale. Poiché il tempo di percorrenza a piedi dalla fermata del bus all'ufficio postale di Taverne e viceversa è di complessivamente 20 minuti, e quindi molto dispendioso, la Commissione suggerisce alla Posta e al Comune di contattare l'impresa di trasporto competente al fine di ottimizzare l'ubicazione della fermata del bus.

Le critiche del Comune, secondo cui i colloqui sarebbero stati condotti solamente pro forma, non sono fondate. La Posta si è impegnata a favore di un dialogo costruttivo e ha preso in esame delle alternative alla chiusura.

Raccomandazione:

La decisione della Posta è in accordo con le condizioni quadro legislative e consente di mantenere un servizio postale universale di buona qualità nella zona in questione. Di conseguenza, la Commissione Uffici postali ritiene che non possa essere contestata.

Commissione Uffici postali

Il Presidente

firma Th. Wallner

Dott. Thomas Wallner

Destinatari:

- Comune di Torricella-Taverne, Municipio, 6808 Torricella-Taverne
- La Posta Svizzera, Viktoriastrasse 21 / Casella postale, 3030 Berna